



COMUNICATO STAMPA FIM FIOM UILM UMBRIA

Le tute blu dell'Umbria venerdì 10 giugno incrociano le braccia otto ore per il rinnovo del Contratto nazionale di categoria. Manifestazione sotto alla sede perugina di Confindustria

Nella giornata di venerdì 10 giugno i lavoratori delle aziende metalmeccaniche dell'Umbria scioperano per il mancato rinnovo del contratto nazionale, alla luce di una trattativa ancora molto in salita con Federmeccanica per il rinnovo del contratto nazionale della categoria. Alle ore 10.00 è prevista una manifestazione a Perugia, di fronte alla sede di Confindustria. Interverranno i segretari Fim, Fiom, Uilm di Perugia e Terni, oltre che il segretario nazionale Uilm Eros Panicali. E' prevista una grande partecipazione alla manifestazione da parte dei lavoratori da tutta la regione, con pullman che arriveranno da Foligno, Spoleto, Città di Castello, Umbertide e Terni.

I metalmeccanici tornano a sfilare unitariamente dopo molti anni per conquistare un contratto nazionale di fronte a una Federmeccanica che, dopo mesi di trattativa, vuole cambiare la storia del contratto, prospettando aumenti per il solo cinque per cento dei lavoratori. Fim, Fiom e Uilm sono impegnate nel ribadire, come già fatto nei numerosi tavoli di trattativa fin qui avuti con la controparte, che in una fase di crisi come questa è importante definire nuove regole e aumenti salariali certi, che diano una risposta concreta a oltre un milione di lavoratori.

Per la giornata di venerdì 10 giugno è attesa una forte adesione. Le organizzazioni sindacali non sono disponibili a tornare indietro: qualora le richieste non dovessero essere accolte o dovessero arrivare risposte poco convincenti da parte di Federmeccanica, il livello di mobilitazione sarà destinato inevitabilmente ad aumentare. Già per la giornata di sabato 11 giugno, infatti, è stato indetto il blocco degli straordinari e della flessibilità in tutte le aziende metalmeccaniche.

Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil Umbria

Perugia, 8 giugno 2016